

centralità dei flussi di transito, la rilevanza delle attività commerciali e artigianali-industriali, larghe fasce di disagio giovanile, aspetti negativi indotti dei processi di ricostruzione ed altri fattori diversi, concorrono a determinare una pressione dei fatti delittuosi a carico dei cittadini, delle abitazioni, degli esercizi commerciali, tanto che molte voci si sono responsabilmente levate ancora nei giorni scorsi per chiedere una più adeguata soglia di prevenzione e repressione;

una risposta positiva e concreta a queste responsabili voci di allarme va data subito, anche in quest'ultimo scorcio di legislatura parlamentare, prima che la situazione degeneri ulteriormente, compromettendo l'aspetto fondamentale della qualità della vita in una città e un territorio che hanno pur vantato una tradizione di civile ed operosa convivenza —:

se il Governo intenda opportuno e necessario:

*a)* rafforzare urgentemente l'organico del commissariato della polizia di Stato, della compagnia carabinieri e della compagnia della guardia di finanza di Foligno, nonché le loro dotazioni di mezzi, per metterli tutti in migliori condizioni di intensificare quell'opera di controllo del territorio, che oggi pur lodevolmente cercano di svolgere al massimo delle loro risorse;

*b)* disporre una verifica rigorosa — mediante un tavolo di lavoro congiunto tra responsabili delle forze dell'ordine, degli enti locali e delle categorie degli esercenti attività economiche — di tutte le situazioni critiche ai fini della sicurezza pubblica in Foligno e circondario, per rendere possibile una strategia di interventi preventivi proporzionata alla gravità dei pericoli cui sta andando incontro la tranquillità dei cittadini. (4-34142)

\* \* \*

### PUBBLICA ISTRUZIONE

*Interrogazione a risposta in Commissione:*

FRAGALÀ e LO PRESTI. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per sapere — premesso che:

ai sensi della legge n. 124 del 1999 il personale tecnico ausiliario « degli istituti e scuole statali di ogni ordine e grado è a carico dello Stato. Sono abrogate le disposizioni che prevedono la fornitura di tale personale da parte dei comuni e delle province »;

la medesima legge prevede che il personale in oggetto « è trasferito nei ruoli del personale Ata statale ed è inquadrato nelle qualifiche funzionali e nei profili professionali corrispondenti per lo svolgimento dei compiti propri dei predetti profili »;

gli esecutori scolastici del comune di Palermo transitati allo Stato in base alla legge n. 124 del 1999 non si sono visti riconoscere, con le ovvie e gravi conseguenze che ne derivano, l'acquisizione del IV livello, conseguito in seguito all'espletamento di un apposito corso — della durata di ottanta ore — conclusosi con il raggiungimento della qualifica di esecutori scolastici addetti ai servizi —:

se il Ministro non ritenga di avviare una procedura ispettiva atta a verificare le modalità del transito degli esecutori scolastici di cui in oggetto all'amministrazione statale, al fine di sanare le eventuali irregolarità riscontrate. (5-08836)

\* \* \*

SANITÀ

*Interpellanza urgente*  
(*ex articolo 138-bis del regolamento*):

Il sottoscritto chiede di interpellare il Ministro della sanità, per sapere — premesso che:

sempre più spesso si sente parlare dell'impossibilità di reperire i farmaci co-